

AMISTAR® XTRA

**Fungicida ad ampio spettro per frumento, orzo e barbabietola da zucchero
Sospensione concentrata**

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

azoxystrobin puro g 18,2 (200 g/l)
ciproconazolo puro g 7,3 (80 g/l)
coformulanti q.b. a g 100

contiene: alcool etossilato e sale sodico di polimeri a base di ac. naftalensulfonici condensato con formaldeide



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato. Sospettato di nuocere al feto. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

SYNGENTA ITALIA S.p.A.

Via Gallarate, 139 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:

AFP Formulation & Packing Plant Syngenta, Grangemouth, Scotland (UK)

Stabilimento di confezionamento:

ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione Ministero della Salute n. 12813 del 30.03.2007

Partita n.

e 1

Altre taglie: 15 – 10

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

azoxystrobin 18,2%
ciproconazolo 7,3%

delle quali una (ciproconazolo) presenta i sintomi di intossicazione di seguito indicati, mentre per l'altra (azoxystrobin) non è riportato un quadro sintomatologico specifico.

Ciproconazolo (triazolo) - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

AMISTAR XTRA è un fungicida in formulazione liquida composto dalla miscela di ciproconazolo, fungicida triazolico, e di azoxystrobin, principio attivo appartenente alla famiglia delle strobilurine.

AMISTAR XTRA viene utilizzato per la lotta contro la cercosporiosi e l'oidio della barbabietola da zucchero e per le malattie fungine dell'apparato aereo dei cereali a paglia.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e correttamente tarata per il tipo di trattamento da effettuare.

COLTURE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Coltura	Malattie	Dosi
Barbabietola da zucchero	Cercospora (Cercospora beticola) Oidio (Erysiphe betae)	0,8 – 1 l/ha
Frumento duro Frumento tenero Orzo	Ruggine gialla (P. striiformis), Ruggine bruna (P. recondita), Oidio (E. graminis), Elmintosporiosi (P. teres), Rincosporiosi (R. secalis), Septoria della foglia e della spiga (S. tritici, S. nodorum)	0,6 – 1 l/ha

Numero massimo di applicazioni per anno: 2

NOTE

Barbabietola da zucchero:

- Nel caso di più applicazioni mantenere un intervallo di circa 18-21 giorni fra due applicazioni successive.

- Utilizzare le dosi più alte e gli intervalli più corti nelle aree ad elevata pressione di infezione ed in particolare: su Cercosporiosi intervenire in via preventiva o alla comparsa delle prime macchie confluenti; su Oidio intervenire in via preventiva o ai primi sintomi della malattia (macchie a stella).

Frumento duro, frumento tenero ed orzo:

- Intervenire alla prima comparsa delle malattie o comunque nel periodo che va da fine accostimento a fine fioritura.
- Utilizzare le dosi più alte sulle varietà sensibili e nelle condizioni favorevoli allo sviluppo del patogeno. L'ampio spettro d'azione e la dose di applicazione consentono il controllo contemporaneo di più malattie.

Utilizzare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione (200-500 l/ha).

FITOTOSSICITA'

AMISTAR XTRA può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare la deriva del prodotto su melo, in particolare in presenza delle seguenti varietà: Gala e suoi derivati (es. Royal Gala, Mondial Gala, Galaxy), Renetta del Canada, McIntosh e suoi derivati (es. Summered), Delbar estivale, Cox e suoi derivati (es. Cox's Orange Pippin).

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego. Non è compatibile con prodotti ad azione alcalina come polisolfuri e calce.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: evitare che donne in età fertile utilizzino il prodotto o siano ad esso esposte.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta per barbabietola da zucchero e 35 giorni prima della raccolta per frumento e orzo.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Da non applicare con mezzi aerei

DA NON VENDERSI SFUSO

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua

Non operare contro vento

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Etichetta autorizzata con D.D. del 27 marzo 2014 e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 1° ottobre 2014